

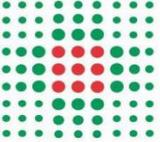
RLS e **PANDEMIA**

ESPERIENZE E PERCORSI

18 Marzo 2021

Dott.ssa Francesca Zanardi

Unita Operativa di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
Azienda USL ROMAGNA - Ambito territoriale di Ravenna



Epidemia da SARS-CoV-2

Una “anomalia” inattesa e complessa, al punto da superare la capacità di gestione routinaria non solo dei singoli individui e dei gruppi, ma anche delle aziende e delle istituzioni.

Un’epidemia (poi pandemia) che ha coinvolto l’intera popolazione, i lavoratori e le imprese, costringendoli ad affrontare difficoltà e situazioni nuove e inattese che hanno avuto un grande impatto sulla vita lavorativa ed extra lavorativa.

Ogni livello organizzativo (aziende, parti sociali, amministrazioni locali e regionali ma anche statali e sovranazionali) ha sperimentato la propria non autosufficienza e interdipendenza.

In una parola, la nostra capacità complessiva di “resilienza organizzativa” in questi mesi è stata duramente messa alla prova.

Supporto al sistema

Attività Comitato ex art. 7 D.Lgs 81/08 riorientata per far fronte all'epidemia.

Risposte e chiarimenti a livello regionale e locale in presenza di un quadro di conoscenze e norme complesso che si andava progressivamente definendo e modificando.

Collaborazione alla predisposizione di protocolli regionali, nazionali e locali (es. Porto di Ravenna).

Tavoli tematici locali per supportare la riapertura delle attività, con presenza delle amministrazioni, parti sociali e Ausl (PSAL), occasioni di confronto, chiarimenti e proposte.

Promozione del ruolo e delle azioni della bilateralità artigiana per il contenimento del rischio COVID-19.

Formazione rivolta a tecnici/consulenti, Rspg, RLS/RLST, Coordinatori per la sicurezza nei cantieri.

Supporto alle aziende e ai lavoratori

Vicinanza alle aziende per supportare l'adozione di misure di contenimento adeguate.

Partecipazione a tavoli prefettizi di coordinamento dei controlli

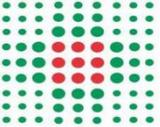
Collaborazione con Procure per indagini su casi di malattia-infortunio

Attivazione screening mediante test sierologici

Indagine mediante test molecolare nei settori della logistica e della lavorazione carni

Screening con test antigenici nell'ambito del Patto per il Lavoro



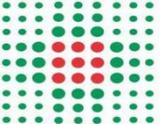


SARS-CoV-2 ... e altri rischi

Una parte rilevante delle risorse di tempo degli operatori è stata dedicata al **supporto delle azioni del Dipartimento di Sanità Pubblica – Igiene e Sanità Pubblica**

L'attività dei servizi PSAL rivolta alle imprese e ai lavoratori per il contenimento dell'epidemia non ha interrotto l'attenzione agli altri rischi, anche se l'attività programmata è stata ridotta nel periodo in cui molte aziende erano inattive.

Fino a quando sarà necessario, l'attenzione e l'attività dei Servizi PSAL dovrà e sarà orientata a esigenze diverse, tradizionali e nuove, a tutela della salute dei lavoratori, nella collaborazione che questi mesi ci hanno insegnato.

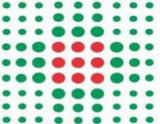


Supporto e controllo (al 31.12.2020)

N. aziende oggetto di verifica	Con accesso in azienda	Regolari	Irregolari
5.838	4.954	5.440	47

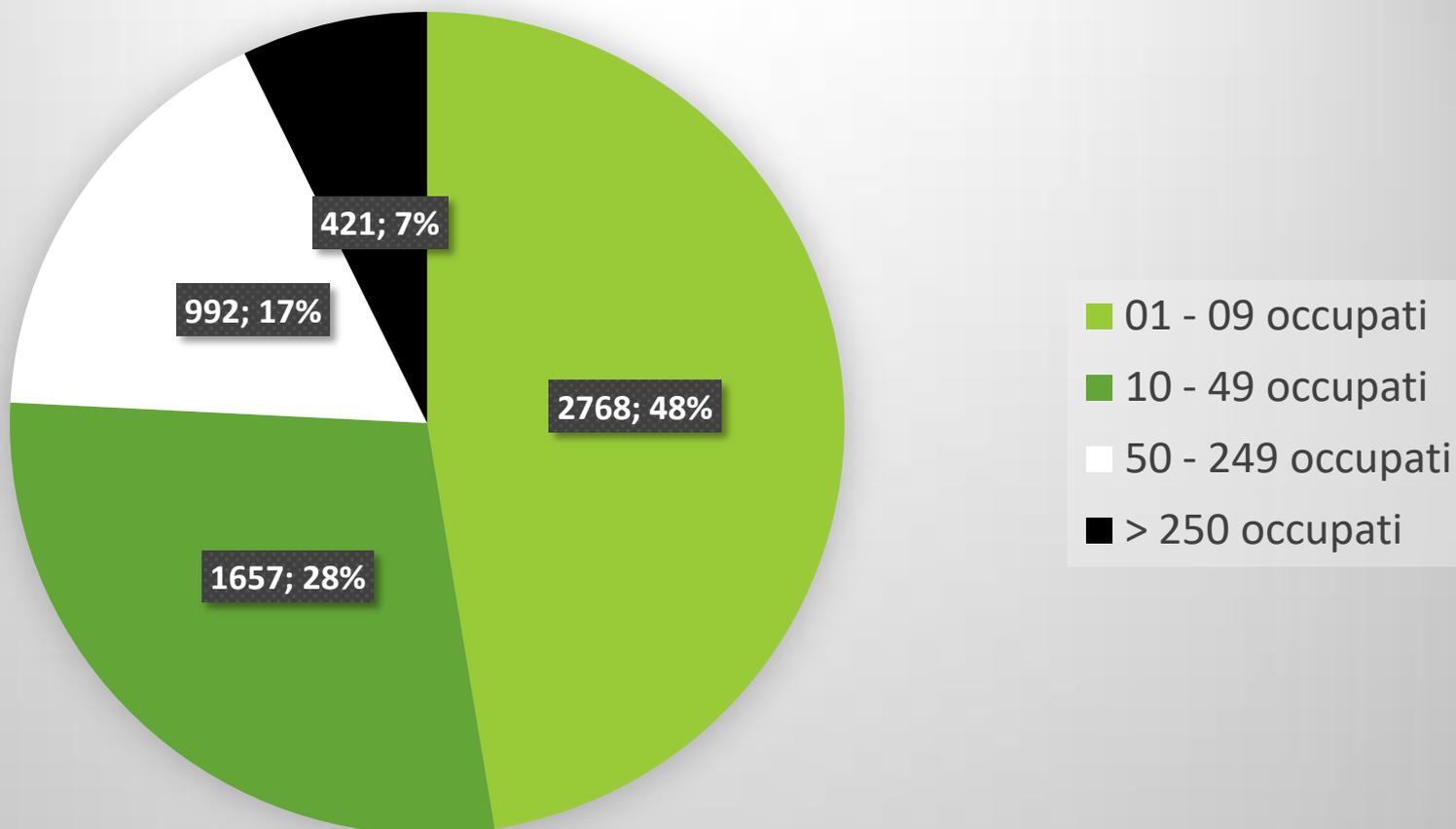


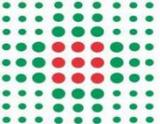
% aziende con accesso ispettivo irregolari
0,95



Supporto e controllo (al 31.12.2020)

Controllo COVID per dimensione aziende



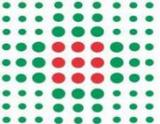


Supporto e controllo

<https://www.auslromagna.it/servizi/servizi-impresse/impresse/1232-tnf-lavoratori>



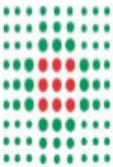
Screening del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro attraverso test antigenici rapidi naso-faringei



**Tabella 1. Definizioni di contatto stretto (con esposizione ad alto rischio)
e contatto casuale (con esposizione a basso rischio)**

Tipologia di contatto	Definizione
Contatto stretto (esposizione ad alto rischio)*	<ul style="list-style-type: none">▪ una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19▪ una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. la stretta di mano)▪ una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)▪ una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti▪ una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19, in assenza di DPI idonei▪ un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei▪ una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.
Contatto casuale (esposizione a basso rischio)	<ul style="list-style-type: none">▪ qualsiasi persona esposta al caso, che non soddisfa i criteri per un contatto stretto.

* Sulla base di valutazioni individuali del rischio, è possibile ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal contesto in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.

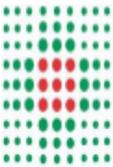
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna</p> <p>Direzione Sanitaria</p>	<p>INDIVIDUAZIONE PRECOCE E GESTIONE DEL PAZIENTE CON SOSPETTA MALATTIA DA NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)</p> <p>CAPITOLO 1</p> <p>DEFINIZIONE DI CASO/CONTATTO STRETTO</p>	<p>Capitolo1_MA 01</p>
---	--	------------------------

DEFINIZIONE **CASO COVID-19**

Criteri clinici: presenza di almeno uno dei seguenti sintomi: tosse, febbre, dispnea, esordio acuto di anosmia, ageusia o disgeusia (altri sintomi meno specifici possono includere cefalea, brividi, mialgia, astenia, vomito e/o diarrea).

Criteri radiologici: quadro radiologico compatibile con COVID-19.

Criteri di laboratorio: rilevamento di acido nucleico di SARS-CoV-2 in un campione clinico

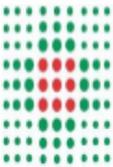
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna</p> <p>Direzione Sanitaria</p>	<p>INDIVIDUAZIONE PRECOCE E GESTIONE DEL PAZIENTE CON SOSPETTA MALATTIA DA NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)</p> <p>CAPITOLO 1</p> <p>DEFINIZIONE DI CASO/CONTATTO STRETTO</p>	<p>Capitolo1_MA 01</p>
---	--	------------------------

CLASSIFICAZIONE DEI CASI

A. Caso Possibile: Una persona che soddisfi i criteri clinici.

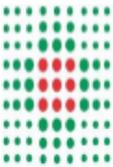
B. Caso probabile: Una persona che soddisfi i criteri clinici con un link epidemiologico OPPURE una persona che soddisfi i criteri radiologici.

C. **Caso confermato:** Una persona che soddisfi il **criterio di laboratorio.**

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna</p> <p>Direzione Sanitaria</p>	<p>INDIVIDUAZIONE PRECOCE E GESTIONE DEL PAZIENTE CON SOSPETTA MALATTIA DA NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)</p> <p>CAPITOLO 1</p> <p>DEFINIZIONE DI CASO/CONTATTO STRETTO</p>	<p>Capitolo1_MA 01</p>
---	--	------------------------

DEFINIZIONE "CONTATTO STRETTO"

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 1 metro e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 1 metro;

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna</p> <p>Direzione Sanitaria</p>	<p>INDIVIDUAZIONE PRECOCE E GESTIONE DEL PAZIENTE CON SOSPETTA MALATTIA DA NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)</p> <p>CAPITOLO 1</p> <p>DEFINIZIONE DI CASO/CONTATTO STRETTO</p>	<p>Capitolo1_MA 01</p>
--	--	------------------------

- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna Direzione Sanitaria</p>	<p>INDIVIDUAZIONE PRECOCE E GESTIONE DEL PAZIENTE CON SOSPETTA MALATTIA DA NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)</p> <p>CAPITOLO 1</p> <p>DEFINIZIONE DI CASO/CONTATTO STRETTO</p>	<p>Capitolo1_MA 01</p>
--	--	------------------------

ISOLAMENTO\QUARANTENA

Ai fini del contenimento della diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 nella popolazione, il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con Legge 22 maggio 2020, n. 35 prevede **la prescrizione dell'isolamento dei casi confermati di COVID 19 per il periodo di contagiosità e la quarantena con isolamento dei loro contatti stretti per 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso.**

Per isolamento dei casi confermati di COVID 19 si intende la separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

La quarantena, invece, è la restrizione dei movimenti di persone sane, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, per tutta la durata del periodo di incubazione, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi prevenendo il contagio di altre persone in fase pre-sintomatica.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna</p> <p>Direzione Sanitaria</p>	<p>INDIVIDUAZIONE PRECOCE E GESTIONE DEL PAZIENTE CON SOSPETTA MALATTIA DA NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)</p> <p>CAPITOLO 1</p> <p>DEFINIZIONE DI CASO/CONTATTO STRETTO</p>	Capitolo1_MA 01
---	--	-----------------

TRACCIAMENTO

Effettuare la ricerca retrospettiva dei contatti, vale a dire oltre le 48 ore e fino a 14 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi del caso, o di esecuzione del tampone se il caso è asintomatico, **al fine di identificare la possibile fonte di infezione ed estendere ulteriormente il contact tracing ai casi eventualmente individuati.**

Eeguire un test molecolare ai contatti (sia ad alto che a basso rischio) il prima possibile dopo l'identificazione e al 14° giorno di quarantena, al fine consentire un ulteriore rintraccio di contatti, considerando la maggiore trasmissibilità delle varianti.

Il contatto convivente con un caso non isolato interrompe la quarantena dopo 14 giorni dalla negativizzazione del caso convivente.

Il significato di casi di lavoratori positivi

La presenza di più di un lavoratore contemporaneamente positivi in una stessa azienda può essere:

- indicativa di una condizione di contagio avvenuto **all'interno del luogo di lavoro**;
- riconducibile a contagi avvenuti **al di fuori del lavoro in modo indipendente fra loro**;
- ricondotto a **frequentazioni extra lavorative tra colleghi**.

Anche per i luoghi di lavoro sono rilevanti le caratteristiche epidemiologiche correlate allo stato di diffusività tra la popolazione in un dato territorio e in un dato momento.

È rilevante ai fini della comprensione delle modalità di diffusione dell'epidemia considerare che il contagio può avvenire nella forma “**da uno a uno**” ma in particolari circostanze può avvenire anche nella forma “**da uno a molti**” dando origine a cluster di diffusione e anche a diffusione «**da cluster a cluster**».

Data: _____ Operatori: _____

OBIETTIVO: Contribuire affinché le misure adottate nel luogo di lavoro possano essere rese più efficaci.

Informazioni raccolte tramite:	<input type="checkbox"/> accesso in azienda	<input type="checkbox"/> analisi documentazione aziendale
	<input type="checkbox"/> comunicazione a distanza con azienda	<input type="checkbox"/> intervista ai lavoratori positivi

Timbro azienda (se con accesso)

Nome azienda: _____

Partita IVA: | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Codice ATECO (Allegato 1): | _ _ _ |

N° lavoratori totali: _____ N° lavoratori che hanno effettuato il test: _____ di cui positivi: _____

Settore:

- trasporti e logistica
- lavorazione carni
- grande e media distribuzione organizzata
- metalmeccanica
- alimentare e ortofrutta
- mobile imbottito
- assistenza domiciliare
- aziende con attività in appalto in genere

altro: _____

Prossimità:

- il lavoro in linea con distanza < 1 metro
- il lavoro con accentuata mobilità in reparto e possibili contatti interpersonali
- altro _____

Aggregazione:

- un elevato turnover
- lavoro somministrato o stagionale
- appalti stabili (numero di appalti e numero di lavoratori)
- lavoratori provenienti da zone a maggior rischio
- utilizzo comune di mezzi e strumenti

altro _____

SITUAZIONI EXTRA LAVORATIVE

	Non presente	Presente, poco diffuso	Presente e diffuso	Non conosciuto
Accesso al lavoro (car sharing, mezzi pubblici, ...)				
Condizione abitativa condivisa con colleghi				
Provenienza da zone a maggior rischio (rientri dall'estero, nuove assunzioni, ferie)				
Positività familiari / conviventi / amici				
Attività sportiva di gruppo anche all'aperto				
Altro:				

PUNTI DI ATTENZIONE PER IL LUOGO DI LAVORO

	Buono	Migliorabile, non critico	Critico	Non valutato
Regolamentazione e gestione dell'accesso da parte di esterni (informazioni, limitazioni di accesso in presenza di sintomi, percorsi, servizi igienici)				
Uso adeguato delle protezioni delle vie respiratorie (tipo, modo e occasione di utilizzo)				
Prevenzione del contagio per contatto (disponibilità e adeguatezza di prodotti per l'igiene delle mani)				
Gestione degli spazi comuni (servizi igienici, spogliatoi, mense, punti ristoro, punti fumatori)				
Gestione degli spazi di lavoro (prossimità, aggregazione, ricambi d'aria con l'esterno, rinfrescamento/riscaldamento e velocità dell'aria)				
Pulizia, disinfezione e sanificazione (adeguata programmazione, realizzazione e verifica)				
Informazioni e segnaletica				
Stile di direzione, la qualità della comunicazione, il coinvolgimento dei lavoratori, rilevanti per una corretta individuazione e adozione delle misure di prevenzione				

LUOGHI DI AGGREGAZIONE A RISCHIO CLUSTER	Al di fuori del lavoro	In ambiente di lavoro
Chiusi		
Poco ventilati		
Affollati		
Stazionamento superiore a 15 minuti		
Rumorosi (si parla ad alta voce)		
Distanze ravvicinate tra persone		
Alto ricambio di persone		
Scarso uso di mascherina		
Uso promiscuo di oggetti e attrezzature		
Scarsa igiene delle mani		

Analisi dei casi di positività

	POSITIVITA' (Valutazione complessiva dell'azienda)	Molto improbabile	Probabile	Molto probabile	Non valutabile
A	Riconducibile a contagi avvenuti al di fuori del lavoro in modo indipendente fra loro	1	2	3	0
B	Riconducibile a frequentazioni extra lavorative tra colleghi	1	2	3	0
C	Riconducibile a una condizione di contagio avvenuto all'interno del luogo di lavoro "da uno a uno"	1	2	3	0
D	Riconducibile a una condizione di contagio avvenuto all'interno del luogo di lavoro "da uno a molti"	1	2	3	0

<https://www.governo.it/it/coronavirus>

<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/>

<https://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus>

Rapporto ISS COVID-19 • n. 4/2021

Indicazioni *ad interim* sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in tema di varianti e vaccinazione anti-COVID-19

Gruppo di Lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA



SCHEDA INFO

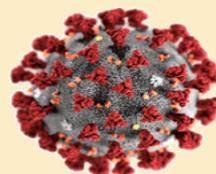
Raccolta degli atti recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19



L'epidemiologia per la sanità pubblica
Istituto Superiore di Sanità

Coronavirus

English (Inglese)



COVID-19

DATI EPIDEMIOLOGICI

ANALISI SUI DECESSI

VACCINI ANTI COVID-19

INDAGINE NELLE RSA

DATI PASSI E PDA

MODALITÀ ACCESSO DATI

DOCUMENTI ISS

